

|                   |  |              |                  |
|-------------------|--|--------------|------------------|
| Mittente          | Ottani Filippo   | Destinatario | Aprosio Angelico |
| Data              | 24/5/1672  | Tipo data    | effettiva        |
| Luogo di partenza | Bologna  | Luogo arrivo | Ventimiglia      |
| Incipit           | Guari non andrà che la Paternità Vostra resterà servita  |              |                  |
| Contenuto         | Non dovrà aspettare troppo l'Aprosio per ricevere il ritratto dell'Ottani la cui fattura sta subendo un ritardo dovuto alla temporanea prigionia del pittore, Angelo Michele Ton [Angelo Michele Colonna?]: cosa che può confermare anche il dott. [Lorenzo] Legati. Tutti i letterati del circolo di Bologna riveriscono l'Aprosio e, fra questi, in particolare il sig. Ippolito Antonio Grazioli, a sua volta desideroso di ricevere una lettera dall'Aprosio: e quest'ultimo, nel caso, potrebbe unirla a una sua diretta all'Ottani stesso. |              |                  |
| Fonte             | G. L. Bruzzone, Ventidue lettere di Filippo Ottani, letterato e pittore seicentesco, "Atti e memorie. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna", 57 (2006), pp. 229-260, p. 244 (lettera VIII)  |              |                  |
| Compilatore       | Giulietti Renato   |              |                  |